



#### CODICI

Tipo scheda BDM

#### CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale ETNO07/OCN01/OG01

#### RELAZIONI

##### RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene RE001

#### LOCALIZZAZIONE

##### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RE

Comune Reggio Emilia

Località Reggio nell'Emilia

#### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore  
architettonico/ambientale Musei Civici - Palazzo dei Musei

Complesso architettonico/ambientale

di appartenenza	Palazzo San Francesco
Denominazione spazio viabilistico	Via Spallanzani, 1
Specifiche	Museo G. Chierici
Codice descrittivo del nucleo	ETNO07/OCN01
Denominazione della raccolta	Nucleo Salvado

## UBICAZIONE

## INVENTARIO

Numero 6

## INVENTARIO

Numero 12

## OGGETTO

## OGGETTO

Definizione oggetto giavellotto

## DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Denominazione ghici

## AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

## AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione cultura degli aborigeni dell'Australia Occidentale

## CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione 1871 ante

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia legno

### MATERIA E TECNICA

Materia resina di xanthorrhoea

### MATERIA E TECNICA

Materia vetro

## MISURE

Unità cm

Larghezza 1,1

Lunghezza 212

## USO

Funzione usato come arma da combattimento e (soprattutto) da caccia (al canguro, all'opossum e all'emù)

Modalità d'uso Si contano diversi tipi di #ghici#, variamente complessi. I ghici presentavano in ogni caso un foro all'estremità opposta a quella che feriva, nel quale veniva inserito l'attacco di un pulsore con attacco detto "a maschio".

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Giavellotto lungo #ghici# costituito da una lunga asta di legno che presenta tracce di resina di Xanthorrhoea alla base. La punta indurita al fuoco venne successivamente rivestita della stessa resina nella quale furono inseriti frammenti di vetro, di forma e dimensioni irregolari. Originariamente, lo si desume dalle tracce lasciate nella resina, i frammenti dovevano essere 12. Attualmente ne rimangono solo nove.

#### Notizie storico-critiche

Da segnalare che le armi che si rompevano entravano a far parte del corredo funebre del proprietario e che venivano poste alle spalle dell'uomo sepolto in posizione fetale. L'utilizzazione del vetro di bottiglia a differenza delle usuali pietre taglienti mostra una fase di passaggio e di contatto con i colonizzatori occidentali. L'oggetto fa parte di un nucleo più ampio di manufatti appartenenti alla cultura degli aborigeni australiani che Don Gaetano Chierici (all'epoca direttore del Museo di Storia Patria) chiese a monsignor Rudesindo Salvado, vescovo di Porto Vittoria, per il Museo di Storia Patria (con l'obiettivo di mettere in pratica il metodo "comparativo" molto in uso nella seconda metà dell'ottocento). Il nucleo di oggetti proviene dalla parte occidentale dell'Australia dove Salvado operò per lunghi anni fra la zona della missione di Nuova Norcia, fondata dallo stesso e la città di Perth. Gli oggetti, grazie alla collaborazione del vicario del vescovo il canonico Martelli, furono donati al Museo. Partiti dalla città australiana di Perth, dove sostarono a lungo, giunsero a Reggio Emilia nel 1871. L'interesse di Chierici per questi oggetti (e la conseguente richiesta avanzata a Salvado di inviarne alcuni in Europa), fu probabilmente suscitato dalla lettura di un libro scritto da Salvado nel 1851 "Memorie storiche dell'Australia particolarmente della Missione Benedettina di Nuova Norcia e degli usi e costumi degli Australiani". La raccolta di oggetti australiani costituì uno dei primi nuclei etnografici del Museo di Storia Patria, oggi Museo "G. Chierici" di Paleontologia. Trasferiti nel cosiddetto Corridoio Venturi, dopo la morte di Chierici, ove sono conservate le altre collezioni etnografiche, nel 1996 furono collocati nelle attuali vetrine, ripristinando l'originaria disposizione dei reperti all'arrivo al Museo.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### Tipo

fotografia digitale

Nome File



## BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Bertolini A.
Anno di edizione	2003
Sigla per citazione	70001564

## COMPILAZIONE

## COMPILAZIONE

Data	2006
Nome	Marcantonelli F.